



## **Istruzioni di montaggio tenda Giardino con cassonetto**

### **PREMESSA**

Scopo dello stesso è di portare a conoscenza dei clienti (sia installatori che utilizzatori finali) le fondamentali prescrizioni ed i criteri principali da seguire nell'installazione, utilizzo, manutenzione dei nostri prodotti per salvaguardare la propria sicurezza e il funzionamento duraturo della tenda.

**Ricordiamo innanzitutto che le tende da sole qui presentate sono progettate per essere utilizzate come riparo solare e non sono idonee per la protezione da altri agenti atmosferici (pioggia, neve, ecc.) anche quando sono realizzate con tessuti impermeabili.**

Per ueste esigenze si consigliano strutture appositamente studiate presenti nel nostro catalogo.

Si precisa che gli interventi di manutenzione straordinaria vanno sempre svolti da professionisti specializzati; l'utilizzatore finale dovrà limitarsi, anche ai fini di un riconoscimento di un'eventuale garanzia, ad eseguire le operazioni dettagliate riportate nel capitolo relativo all'uso e manutenzione ordinaria e a contattare il servizio assistenza riportato in copertina.

Sempre ai fini del riconoscimento di un'eventuale garanzia, si tenga infine presente che, nonostante la perfezione tecnica di tessitura, finissaggio e confezione, alcuni tessuti possono presentare certe caratteristiche che potrebbero essere erroneamente ricondotte a difetti del prodotto. Al fine di evitare ogni contestazione, si informa il consumatore che, in alcuni casi, i tessuti acrilici tinti in massa presentano le seguenti caratteristiche:

- **ONDULAZIONI:** si formano in prossimità delle cuciture e dei bordi laterali. Il doppio spessore è dovuto alla sovrapposizione del tessuto dopo l'arrotolamento che crea delle tensioni tali da provocare le cosiddette goffrature (fig. 1-2).
- **SEGNI DA PIEGA:** In prossimità della piega del tessuto, soprattutto nei colori chiari, si creano certi effetti superficiali detti a ragnatela o marmorizzati che in trasparenza, diventando più scuri, possono sembrare macchie di sporco (fig.3).
- **MICROFORI:** Il tessuto acrilico è trattato con resine fluorate che, oltre a garantire le ben note caratteristiche tecniche, lo rendono più rigido. Tuttavia, il tessuto, ove piegato può dare luogo alla formazione di alcuni microfori in corrispondenza delle pieghe del tessuto: questo è una conseguenza della rigidità del tessuto.



Studi specifici riportano una vastissima casistica di "difetti inevitabili", che, in quanto tali, cessano di essere difetti. Pertanto in caso di lamentela da parte del consumatore, non esiste alcun motivo di contestazione sul prodotto. Tali "difetti ottici" non alterano peraltro minimamente le caratteristiche tecniche nè la qualità dei tessuti.

## **INSTALLAZIONE TENDA**

### **ATTREZZATURA NECESSARIA E RACCOMANDAZIONI DI SICUREZZA PER LA FASE DI INSTALLAZIONE**

Per un corretto e sicuro montaggio della tenda, accertarsi di aver predisposto, prima di iniziare, le seguenti attrezzature:

- N° 3 scale h 250 cm
- Trapano elettrico con roto-percussione
- Serie punte per ferro (HSS)
- Punta elicoidale da cls con placchetta in widia o carburo di tungsteno
- Livella laser e livella a bolla
- Filo a piombo
- Flessometro (5-10 m)
- Prolunga elettrica
- Serie cacciaviti con punta a stella o pozdriv
- Chiave brugola da 6 a snodo (GIARDINO AMERICA)
- Chiave esagonale da 30
- Chiave esagonale da 10 (GIARDINO MAXI)
- Chiave a brugola da 13
- Chiave esagonale da 10 (GIARDINO MINI)
- Chiave esagonale da 3

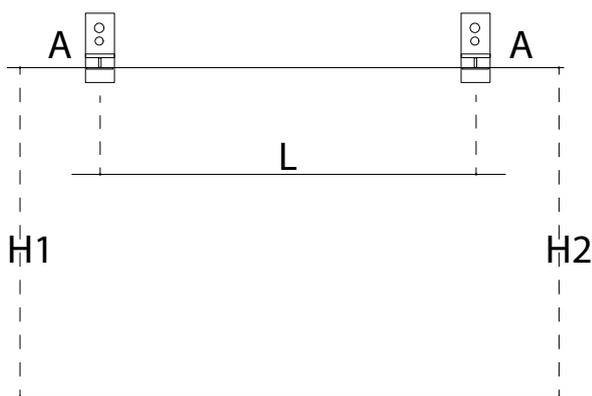
Utilizzare per il montaggio della tenda scale a norma con la legislazione antinfortunistica in vigore; verificare sempre la presenza di gommini antiscivolo, la presenza di una catena di trattenuta nelle scale a libro e la robustezza strutturale della stessa; non lavorare su superfici instabili e/o scivolose; impiegare utensili elettrici e prolunghie a norma con la legislazione antinfortunistica in vigore; verificare sempre la presenza a valle della presa di un interruttore differenziale con  $I_{dn} > 0,03$  A.

## INSTALLAZIONE TENDA

Aprire la confezione ed estrarre il materiale ordinandolo a terra; identificare la busta con gli accessori di montaggio, i profili orizzontali ed i montanti, il rullo con telo e terminale (nel caso di tende con cassonetto il rullo con il telo è contenuto all'interno dello stesso cassonetto), il volant.

Aprire la busta con gli accessori e verificare la presenza delle due curve, dei tappi frangivento (sempre in numero pari), dei due tappi scorrevoli, dei piedini di fissaggio a terra dei montanti, dell'occhiolo per il terminale, della fune con moschettone e dei chiodi con catenella.

## FISSAGGIO DELLE STAFFE



La posizione delle staffe di fissaggio deve essere determinata partendo dal pavimento e utilizzando il filo a piombo, riportando l'altezza pari a quella voluta per la posizione di montaggio.

Prima di determinare le altezze di fissaggio delle staffe, deve essere verificato che il pavimento non sia in pendenza nella direzione delle staffe, e se questa è presente deve essere valutata e riportata nell'altezza di fissaggio delle staffe.

L'altezza di staffaggio della tenda deve essere determinata in funzione della sporgenza della stessa e dell'altezza dei montanti: è necessario infatti per il corretto funzionamento della tenda che i profili orizzontali abbiano una inclinazione di almeno 10- 15°.

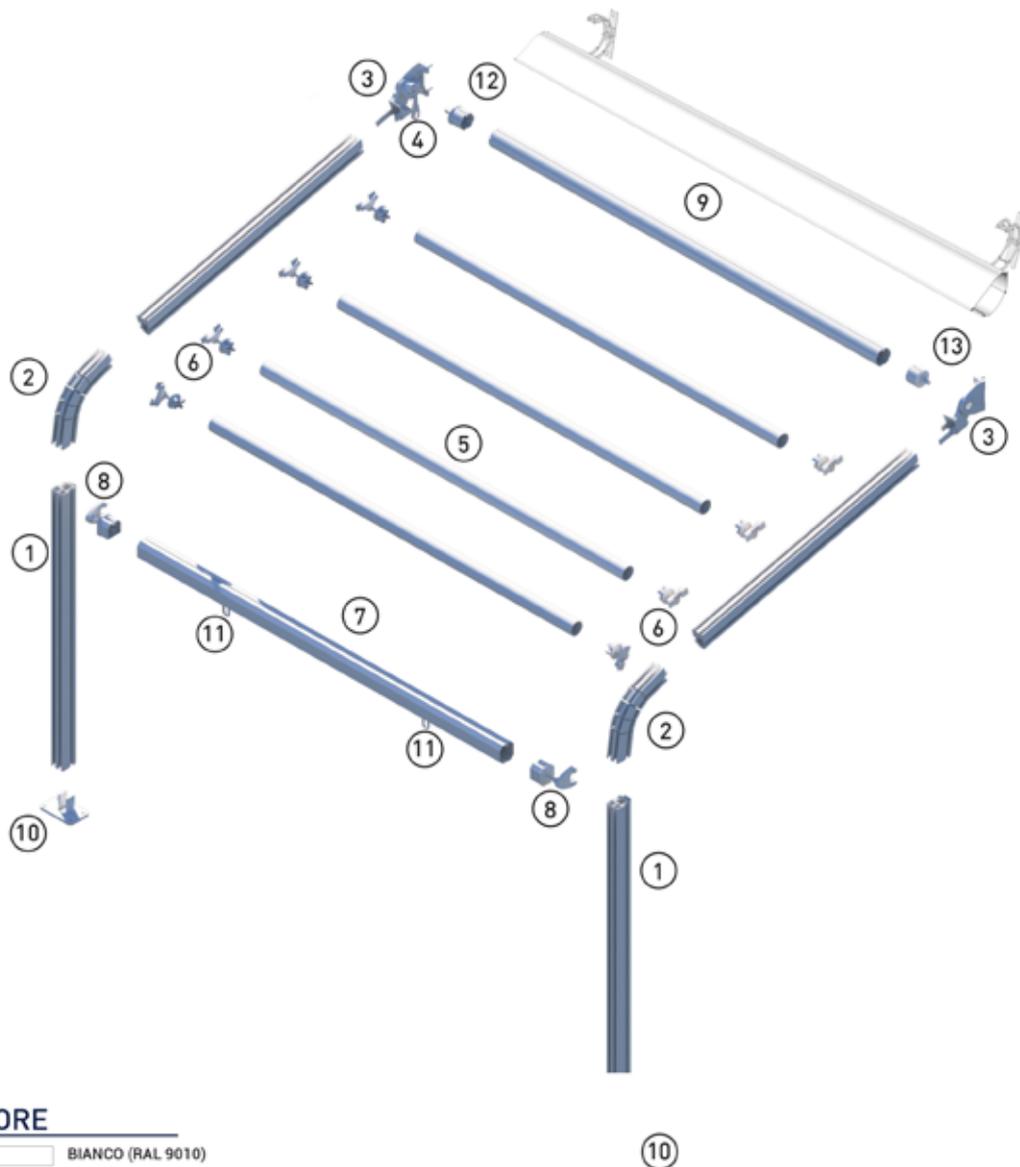


Con l'ausilio di un trapano, e la punta da 14 mm praticare i fori in corrispondenza delle due asole A1 e A2, presenti nella prima staffa da montare.

La seconda staffa deve essere posizionata ad una distanza staffa/ staffa di L1 (vedi disegno sopra); per essere sicuri della misura è possibile posizionare l'estremità del rullo nella staffa con perno appena montata, issare la tenda nella posizione di montaggio finale ed affiancare all'altra estremità del rullo (quella lato motore o lato argano) l'altra staffa: segnare sul muro attraverso le asole A1 e A2 le posizioni di foratura e poggiare tutto a terra; effettuare i fori e fissare i tasselli rispettando la procedura.

#### CASSONETTO





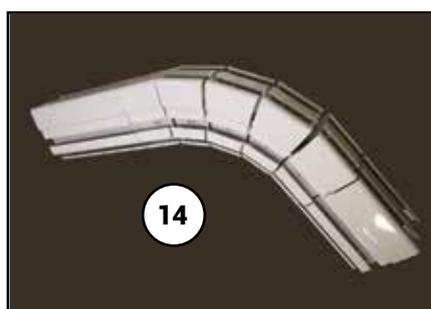
Una volta fissata una staffa al muro e preparati i fori con i tasselli inseriti per la seconda staffa, posizionare due scale a norma di sicurezza in corrispondenza di ognuna delle staffe estreme, provvedendo a fissarle in modo sicuro;

Con l'ausilio di un assistente, sollevare la tenda fino a inserire l'estremità del rullo nel perno per rullo della prima staffa montata.

Posizionare dall'altra estremità del rullo (quella con la flangia motore o organo) l'altra staffa e una volta correttamente alloggiata affiancarla al muro ed inserire le viti per lo staffaggio e serrarle con una chiave a bussola del 17 fino a rifiuto;



Inserire l'occhiolo ed il volant nel terminale (B) e fissare successivamente ai due estremi del terminale i tappi scorrevoli (6): per il loro bloccaggio è preferibile effettuare dei fori con una punta per metallo e utilizzare dei rivetti;



Preparare i montanti inserendo nella estremità verso terra i piedini di appoggio (9) e nell'estremità alta le curve (14)

Prendere uno dei due profili orizzontali (A) e, impiegando la scala, inserirvi il tappo scorrevole (6) oramai unito al terminale e successivamente inserirlo nell'attacco guida solidale alla staffa a muro (13); durante l'operazione, il secondo operatore inserisce l'altra estremità del profilo orizzontale nella curva (14) precedentemente fissata al montante; Per bloccare il profilo sull'attacco guida solidale alla staffa a muro si usa un rivetto (previa foratura) mentre per bloccare la curva si procede con una chiave esagonale da 30;

**Procedere allo stesso modo anche per l'altro profilo e l'altro montante;**



Montare se presenti i frangivento (C) avendo cura di aprire i tappi (12) con una chiave a brugola da 6 prima di inserirli nel profilo (A) e successivamente rimontarli e serrarli (in posizione mediana rispetto al muro e la curva)

Prima di bloccare a terra (utilizzando dei tasselli in nylon da 8 nel caso di fissaggio su cls) i piedini di appoggio dei montanti è necessario verificare che la tenda sia perfettamente ortogonale alla muratura.  
Per fare questo è possibile misurare le due diagonali (curva dx/staffa sn e curva sn/staffa dx) e verificarne l'uguaglianza.

**Utilizzando il trapano ed una punta da 6,5 mm forare in vicinanza del piedino di appoggio i due montanti per l'inserimento dei chiodi con catenella ( 5 ).**

I chiodi hanno la funzione di non permettere lo scorrimento del terminale e consentono una minima messa in tensione del telo.



Attenzione ! – Non esagerare con il tensionamento del telo quando il terminale è bloccato per non sottoporre a sforzo il motore

Ultimata l'installazione verificare il corretto funzionamento della tenda ed istruire l'utilizzatore sulla conduzione del prodotto.

## PRODOTTI

Questi prodotti garantiscono la pulizia dei tessuti.



**TIPOLOGIA:** Detergente liquido

**CARATTERISTICHE:** Liquido neutro, formulato per la pulizia e manutenzione delle tende e dei tessuti sintetici acrilici.

**MODI D'USO:** Bagnare la superficie da trattare ed erogare su di essa il prodotto; lasciare agire per qualche minuto; strofinare con una spazzola o spugna morbida, laddove possibile e nei casi ostinati e risciacquare, ripetere l'operazione qualora necessario



**TIPOLOGIA:** Detergente concentrato

**CARATTERISTICHE:** Prodotto polivalente, ideale per aggredire lo sporco ostinato sui tessuti in PVC. Contiene speciali agenti detergenti e brillantanti che rimuovono lo sporco e asciugano facilmente, lasciando la superficie morbida e brillante

**MODI D'USO:** si può utilizzare concentrato o diluito. Diluire dal 2 al 5% e passare con spugna o strofinaccio morbidi. Lasciar agire fino a completo emulsione dello sporco. Risciacquare. Ripetere l'applicazione se necessario aumentando la concentrazione, nei casi più ostinati, fino al 100%. . Lasciare asciugare e passare con un panno asciutto per dare lucentezza.



**TIPOLOGIA:** Pulitore pronto all'uso

**CARATTERISTICHE:** Prodotto ideale per eliminare rapidamente macchie di qualsiasi genere su materiali in SOLTIS. rimuove l'ossidazione, causa della perdita di elasticità di tutte le superfici in vinile. Dissolve progressivamente i residui di prodotti oleosi, di inchiostri e derivanti dagli agenti esterni inquinanti.

**MODI D'USO:** Non necessita di diluizione. Spruzzare sulla superficie fino da pulire da circa 25 cm di distanza. Strofinare con un panno asciutto fino a completa evaporazione. Non è necessario risciacquare. Ripetere l'operazione se necessario.



**TIPOLOGIA:** Pulitore per film di PVC trasparente non aggressivo.

**CARATTERISTICHE:** Formulato per pulire film di PVC trasparenti di tutti i tipi in pochissimo tempo, senza utilizzo di acqua e senza compromettere la trasparenza.

**MODI D'USO:** Spruzzare il prodotto in modo uniforme sulla superficie da pulire, strofinare con delicatezza e rimuovere il residuo con un panno di cotone.